



Cari Cittadini,

in questo momento difficile per tutto il Paese, noi che siamo i componenti della Commissione straordinaria riteniamo opportuno scrivervi questa lettera aperta, in parte perché non c'è stato il tempo di conoscerci direttamente vista l'esplosione dell'emergenza COVID, in parte perché è giusto che voi siate informati su quanto sta accadendo e su quello che il Comune sta facendo.

Ormai è chiaro che questo virus può colpire ognuno di noi ... anziani come giovani, persone con patologie pregresse o sportivi ... **non fa distinzione, non guarda in faccia a nessuno** e, purtroppo, neppure Saint Pierre ne è esente.

Però vogliamo che tutti voi sappiate che **i casi che si verificano sono sotto controllo dell'Autorità Sanitaria** e che **il Comune**, dal canto suo, **ha già predisposto secondo le indicazioni della protezione civile nazionale e regionale tutte le misure di "supporto"** alla popolazione eventualmente necessarie.

**Noi e il personale comunale ci siamo** e cercheremo di tenervi aggiornati il più possibile su quello che succede e su quello che occorre fare per superare questo brutto momento.

**Voi di buon grado, cercate di scusare qualche ritardo o qualche "mancanza"** ... cercate di comprendere che anche chi è dall'altra parte della scrivania, vive il difficilissimo periodo che stiamo passando esattamente come voi e, nonostante ogni sforzo per fare bene, oggi più che mai, incontra difficoltà nel lavoro, nelle comunicazioni, negli spostamenti e in ogni semplice attività che sino ad un mese fa si svolgeva in modo pressoché automatico e scontato.

E soprattutto, per favore, **rispettate con il massimo rigore le misure di contenimento** che sono state adottate dal Governo e dalla Regione.

Infatti, è vero che abbiamo scritto ovunque **"Andrà tutto bene!"** e vogliamo continuare a credere che sarà veramente così, **però.....**

come potrà andare tutto bene **se continuiamo a uscire ogni giorno per la spesa?**

Come potrà andare tutto bene **se dobbiamo andare ogni giorno a fare una passeggiata perché siamo stressati?**

Come potrà andare tutto bene se ogni giorno, **più volte al giorno, dobbiamo portare il cane a passeggio non nei pressi di casa nostra, come sarebbe giusto, ma a chilometri di distanza** e rientriamo dopo due ore perché anche il cane, nonostante abbia il suo cortile, è stressato?!

I nostri nonni in guerra erano stressati, i medici, il personale sanitario e le forze dell'ordine in "prima linea" sono stressati, i corrieri sono stressati, i commercianti presi d'assalto e le commesse dei supermercati sono stressati .. **ma non noi che dobbiamo stare a casa.**

**Ora non è più il momento di scherzare**, di sottovalutare, perché così si gioca sulla pelle di tutti. È giunto il tempo di tirarsi su le maniche ed operare per noi, per i nostri cari, gli amici .....e come? **Salvaguardando la nostra e la loro salute.**

Siamo pienamente consapevoli del senso di solitudine, di disagio e anche di incertezza riguardo al futuro che molti di noi stanno vivendo, ma ora, più che mai, è importante, **anzi è necessario mettere in pratica tutte le misure di comportamento che fino ad ora sono state adottate**, prima di tutto **LO STARE IL PIU' POSSIBILE A CASA!** Perché in questa situazione, **chi rimane a casa sta facendo il suo dovere**, che assume oggi carattere di obbligatorietà assoluta.

Vi preghiamo di non prendere i richiami ad un maggiore senso di responsabilità che avete potuto leggere in questa nostra lettera come un rimprovero ma semplicemente come **un incentivo a fare sempre meglio** perché oggi è in gioco il futuro di tutti.

Sembra impossibile pensare a quanto eravamo liberi e fortunati prima che tutto questo succedesse ma con la collaborazione e il buon senso di tutti, siamo certi che ne usciremo e che **TUTTO ANDRA' BENE!!!!**

**NON MOLLIAMO ..... E RICORDIAMOCI DI RISPETTARE TUTTE LE MISURE ADOTTATE!!!**

**La Commissione Straordinaria**

*Claudio Ventrice,*

*Giuseppe Zarcone,*

*Diego Dalla Verde*